

“BIODIVERSITA’ nell’ Arte e nella Scienza”

Incontro organizzato da EGOCREANET/LRE e TINNOVA si terra in Palazzo Strozzi al Viesseux (sala Ferri) 10/MARZO/2010. Ore 9.30- 18.30 ; http://www.caosmanagement.it/art49_09.html

Premessa per la discussione di Paolo Manzelli <manzelli@gmail.com>



L' incontro organizzato nell' ambito della manifestazioni per l' **Anno della Biodiversita' 2010** si propone una riflessione sul tema della **perdita di diversita' biologica**, perseguendo l' obiettivo assumere coscienza del fatto che la contemporanea decadenza della societa' industriale, comporta in prima istanza la acquisizione dell' impossibilita di concepire un futuro inteso come continuita' con il passato.

Il tema della conservazione e della generazione e recupero della biodiversita' diviene pertanto di una **importanza vitale per il cambiamento** sia dei saperi che della innovazione della produzione della impresa, da realizzare, quanto prima possibile, nel quadro dello sviluppo della nuova **societa' della conoscenza**.

Il sistema industriale che ha determinato una continua espansione delle produzioni e dei consumi, sta falciando la diversita' biologica, in special modo a causa dell' inquinamento planetario e dello sfruttamento illimitato delle risorse naturali, sistematicamente orientato per uniformare lo sviluppo sociale ed economico alle concezioni meccaniche estremamente riduttive, che sono state applicate allo sviluppo tecnologico.

Tale limitazione cognitiva sta conducendo globalmente l' umanita' verso una decadenza, che oggi non e' piu' solo crisi economica, proprio in quanto corrisponde a pieno ad una sistematica **devianza culturale tra scienza meccanica e natura vivente**, che rende la cultura e con essa la politica, sempre piu' incapace di gestire complessi sistemi creativi di costruzione condivisa della innovazione sociale e produttiva, tali che possano **invertire le condizioni di incertezza sulle strategie di sviluppo**, determinate da molti fattori concomitanti. Purtroppo la attivita' reclamistica dei mass media, finalizzata a favorire il consumismo piu' sfrenato, tende a mascherare la percezione della **gravita della situazione strutturale della crisi**, mentre un sistema educativo ancora troppo ripetitivo ed acritico delle nozioni acquisite, di fatto impedisce di riflettere sugli oggettivi limiti dello sviluppo industriale e delle sue concezioni di base. Tutto cio' influisce sulla evidente difficolta' di far fronte ad una realta' che si modifica degradando con ritmi evidentemente sempre piu' impressionanti. **Quale e' la via di uscita da questa incresciosa situazione che rischiamo di lasciare in eredita alle future generazioni.?**

Di fatto un impulso al cambiamento del trend dello sviluppo industriale, che in ultima analisi conduce ad una continua **perdita di germoplasma** delle forme viventi della terra e del mare, puo' essere ottenuto ottimizzando le **opportunita' di comunicazione in rete internet** delle piu' recenti cognizioni scientifiche e tecnologiche, appropriate alla comprensione delle scienze della vita, cosi da contribuire allo sviluppo sociale creativo della futura societa' della conoscenza. Un deciso contributo in questa direzione del cambiamento sara' appannaggio di una **rinnovata alleanza tra "arte e scienza"** finalizzata a favorire una comunicazione non solo razionale ma anche empatica, cosi' che nell' insieme possa generare quel necessario allarme e stimolo verso una riflessione critica, volta ad realizzare un profondo cambiamento dei sistemi produttivi, effettivamente capace di utilizzare criteri di sviluppo innovativi, sia per quanto riguarda i riferimenti tradizionali scientifici e culturali, sia quelli di business che del mercato , per attuare la prospettiva di sviluppo denominata Knowledge Based Bio Economy. Pertanto i partecipanti all' incontro sul tema **"Biodiversita' nell' Arte e nella Scienza"**, organizzato a Firenze nell' anno internazionale di studio delle dinamiche evolutive della Biodiversita', associate ai cambiamenti climatici, quali siccita', grandine, alluvioni, dissesto idro-geologico ecc., ... si impegnano nel realizzare una ampia discussione sulle prospettive future di **inversione della erosione della diversita biologica**, causata dalla espansione globale dei processi di industrializzazione, che in vero rischia di divenire irreversibile. La discussione sara' infatti finalizzata ad favorire un impatto positivo su tutte le componenti del sistema produttivo ed in particolare di quello agricolo per favorire la sostenibilita vitale della produzione del cibo. Come risultato tangibile realizzeremo un **"report di orientamento"** sulle prospettive culturali della **commistione tra scienza ed arte**, finalizzata ad indicare alcune valide strategie di comunicazione culturale innovativa capace di ri-orientare lo sviluppo delle scienze della vita e quindi riattivare le forze evolutive che agiscono sul recupero della variabilita' genetica e del suo miglioramento all' interno dell' ecosistema del nostro pianeta.

BIBLIO ON LINE

http://www.edscuola.it/archivio/lre/KNOWLEDGE_2010.pdf ;

http://www.edscuola.it/archivio/lre/progetto_conoscenza.pdf